



***REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in
INGEGNERIA CIVILE DELLE ACQUE E DEI TRASPORTI***

(classe LM-23 R Ingegneria Civile)

COORTE 2026/2027

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

**ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI**

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

1. DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento di afferenza :	Ingegneria Civile e Architettura
<i>Eventuale Dipartimento associato :</i>	Non presente
1.2 Classe:	LM-23 – Ingegneria Civile
1.3 Sede didattica:	Catania – Cittadella Universitaria – Via S. Sofia n. 64
1.4 Organi del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti	
Il corso di laurea è retto da un consiglio, composto dai docenti e dalle docenti del Corso e da una rappresentanza studentesca eletta secondo le modalità riportate nel Titolo VII, Capo C e successivi art. del vigente regolamento elettorale di Ateneo. Il Consiglio di Corso di Laurea (CdL) esercita le competenze previste dallo Statuto ed è coordinato da un/una Presidente eletto dal Consiglio, ai sensi dell'art 20 dello Statuto, secondo le indicazioni contenute nel Titolo VII, Capo C e successivi art. del vigente regolamento elettorale di Ateneo. In seno al Consiglio di CdL è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso di laurea e composto da altri/e due docenti, dai rappresentanti eletti dagli studenti e dalle studentesse e da un/a funzionario/a amministrativo.	
1.5 Profili professionali di riferimento:	
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1) Ingegneri idraulici - (2.2.1.6.2)	
Coerenza degli obiettivi formativi con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite Gli obiettivi formativi del Corso di Studi si pongono in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare con gli SDG n. 3 “Salute e benessere”, n. 4 “Istruzione di qualità”, n. 6 “Acqua pulita e servizi igienico-sanitari”, n. 7 “Energia pulita e accessibile”, n. 9 “Imprese innovazione e infrastrutture”, n. 11 “Città e comunità sostenibili”, n. 12 “Consumo e produzione responsabili”, n. 13 “Lotta contro il cambiamento climatico”, n. 14 “Vita sott'acqua”, n. 15 “Vita sulla terra”.	
1.6 Accesso al corso::	<i>libero</i>
1.7 Lingua del Corso :	Le lezioni si tengono in italiano, ad eccezione di cinque insegnamenti che si tengono in lingua inglese.
1.8 Durata del corso:	Biennale
1.9 Conseguimento del titolo	
La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (di cui 90 CFU per Insegnamenti previsti nell'ambito del Piano Ufficiale degli Studi del CdS + 9 CFU per Insegnamenti a scelta + 9 CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro + 12 CFU per la Prova finale)	
1.10 Ordinamento didattico:	
L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato all'art.5 del presente Regolamento.	

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI
2.1 Titolo di studio Laurea di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, conseguita presso una Università italiana, di Diploma Universitario di durata triennale di cui alla legge 19 novembre 1990 n. 341, ovvero di altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle “Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia” consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell’Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.
2.3 Requisiti curriculari E’ richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari: - 36 CFU acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Diploma Universitario, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari) nei seguenti settori scientifico-disciplinari di base: MATH-02/A, MATH-02/B, MATH-03/A, MATH-03/B, MATH-04/A, MATH-05/A, MATH-06/A, PHYS-01/A, PHYS-02/A, PHYS-03/A, PHYS-04/A, PHYS-05/B, PHYS-06/A, CHEM-01/A, CHEM-02/A, CHEM-03/A, CHEM-04/A, CHEM-06/A, INFO-01/A, IINF-05/A, STAT-01/A, STAT-01/B <i>[precedente denominazione:</i> <i>MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, FIS/01, FIS/02, FIS/03, FIS/07; CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/07, INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01, SECS-S/02].</i> - 45 CFU acquisiti in un qualunque corso universitario (Laurea, Diploma Universitario, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Master Universitari) nei seguenti settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: CEAR-01/A, CEAR-01/B, CEAR-02/A, CEAR-02/B, CEAR-03/A, CEAR-03/B, CEAR-03/C, CEAR-04/A, CEAR-05/A, CEAR-06/A, CEAR-07/A, CEAR-08/A, CEAR-08/B, CEAR-08/C, CEAR-08/D, CEAR-10/A, CEAR-12/A, CEAR-12/B, GEOS-03/B, IEGE-01/A, IIET-01/A, IIND-02/A, IIND-03/A, IIND-03/B, IIND-03/C, IIND-04/A, IIND-06/A, IIND-06/B, IIND-07/A, IIND-07/B, IIND-08/B, IINF-04/A, IMAT-01/A, IMIS-01/A, IMIS-01/B, CHEM-01/B. <i>[precedente denominazione:</i> <i>ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12, ICAR/13, ICAR/17, ICAR/20, ICAR/21, ICAR/22, GEO/05, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/12, ING-IND/13, ING-IND/14, ING-IND/15, ING-IND/16, ING- IND/21, ING- IND/22, ING- IND/28, ING- IND/31, ING-IND/33, ING-IND/35, ING-INF/04, ING-INF/07, CHIM/12].</i> L'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti è altresì subordinato al possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese non inferiore al livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework). È prevista la verifica della personale preparazione dei candidati e dei requisiti di ammissione richiesti secondo le modalità indicate al paragrafo 2.4.
2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione La verifica del possesso dei requisiti di ammissione, titolo, curriculari e lingua inglese, avviene mediante esame del curriculum personale dei laureati da parte della Commissione per l’ammissione al corso di studi, fermo restando quanto previsto dal Regolamento didattico d’Ateneo sulla valutazione della non

obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti conseguiti da più di 6 anni.
I candidati ammessi potranno iscriversi al corso di studio a partire dalla pubblicazione degli ammessi. Sarà inoltre pubblicato l'elenco dei candidati per i quali la Commissione, sulla base dell'analisi del curriculum personale, ritiene inoltre necessario verificare l'adeguatezza della preparazione personale e della conoscenza della lingua inglese attraverso un colloquio individuale. Il suddetto colloquio avrà per oggetto argomenti inerenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari:

- CEAR-01/A IDRAULICA (*già ICAR/01*)

- CEAR-03/B TRASPORTI (*già ICAR/05*)

Nel corso del colloquio, per i candidati non in possesso di certificazione, sarà verificata anche la conoscenza della lingua inglese che dovrà essere non inferiore al livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il Consiglio di Corso di Studi delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra università o in altro corso di studio se i contenuti sono coerenti con il percorso formativo. Per studenti provenienti da corsi di laurea appartenenti alla medesima classe (LM-23 - Ingegneria civile) la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente. In particolare, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Conoscenze e abilità professionali, se opportunamente certificate e coerenti con il percorso formativo, possono essere riconosciute per non più di 9 crediti come "Ulteriori attività formative".

Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario sono riconosciute solo se inerenti ad attività delle quali il Consiglio di Corso di Studi è preventivamente portato a conoscenza. In questo caso, il riconoscimento viene regolamentato da apposita delibera. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso

Conoscenze e abilità maturate attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università sono riconosciute solo se inerenti ad attività delle quali il Consiglio di Corso di Studi è preventivamente portato a conoscenza. In questo caso, il riconoscimento viene regolamentato da apposita delibera.

Nel caso specifico in cui le conoscenze e abilità vengano maturate integralmente, per complessivi 9 CFU, in attività formative organizzate dal Corso di Studi della LM-23 Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti esse potranno essere inserite in carriera d'ufficio, previa presentazione di apposita istanza alla segreteria studenti.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il riconoscimento di CFU per il conseguimento delle medaglie e dei titoli sportivi in oggetto verranno deliberati dal Consiglio del Corso di Studi sulla base dei contenuti dell'istanza presentata e della carriera

accademica dello studente.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8

Il numero massimo di CFU riconoscibili è 24. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Il corso di studi è articolato in due curricula:	
• Ingegneria delle Acque • Ingegneria dei Trasporti	
3.2 Suddivisione temporale	
Le attività didattiche sono organizzate in semestri, due per anno accademico	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
NO	
3.4 Frequenza	
La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata in quanto coerente con il modello formativo proposto che mira a favorire l'apprendimento graduale, la partecipazione attiva dello studente in classe, il dialogo fra docenti e studenti. Alcuni insegnamenti possono prevedere modalità d'esame differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Le modalità di accertamento della frequenza sono a cura dei docenti.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
Le forme didattiche adottate si distinguono in: attività didattica frontale (F) 1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula attività di esercitazione (E) 1 CFU = 13 ore di esercitazioni in aula attività di laboratorio (L) 1 CFU = 15 ore di lavoro assistito in aula da docente. attività per la prova finale (PF) 1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo	
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
La modalità di verifica della preparazione varia con gli insegnamenti. Essa può essere svolta tramite (cfr. Par. 7.1 e 7.2 del presente regolamento): • prova orale (O), • prova scritta (S), • discussione di elaborato tecnico/progettuale/grafico (P), • verifica preliminare mediante svolgimento di esercizio scritto (V).	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
Di norma, la presentazione di un piano di studio individuale da parte dello studente è limitata alla scelta dei 9 CFU per le Attività a scelta dello studente (cfr. Par. 4.1 del presente regolamento). La presentazione del piano di studi potrà avvenire di norma nei seguenti periodi: • dal 1/09 al 15/12 • dal 1/02 al 15/04 Lo studente che nel corso di laurea di provenienza abbia acquisito crediti di insegnamenti con contenuti formativi simili a quelli presenti nel Corso di Studi in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti può chiedere al Consiglio di Corso Studi il riconoscimento dei crediti acquisiti e la sostituzione di tali insegnamenti con altri che siano coerenti con il percorso formativo. Non possono essere inseriti come insegnamenti sostitutivi e come insegnamenti a scelta quelli per i quali siano già stati conseguiti crediti nel corso di carriere universitarie precedenti, derivanti dal superamento di esami di insegnamenti con analoga denominazione e stesso numero di CFU. In ogni caso, il Consiglio di Corso di Studi valuta il piano di studio individuale e lo approva se non è in contrasto con la normativa vigente.	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
Non previsti	
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
Non previsti	
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	

Secondo quanto previsto dall'Art. 32 – Riconoscimento di studi compiuti all'estero dell'RDA vigente, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali UniCT abbia stipulato programmi e/o accordi bilaterali di mobilità studentesca.

Prima della partenza lo studente è tenuto a presentare il documento di Learning Agreement (LA)/Activities Proposal (AP) al Consiglio di Corso di Studio (CdS) per il tramite dell'Ufficio Dipartimentale di mobilità Internazionale (UDI). In tale documento lo studente dovrà indicare l'ateneo/istituzione presso il quale intende recarsi nonché le attività didattico/formative che intende svolgere all'estero in sostituzione (per un numero di crediti equivalente) delle attività previste nel piano del Corso di Studi. Il Consiglio di CdS delibera in merito al LA/AP presentato dallo studente sulla base della coerenza del programma di studio/formazione proposto con gli obiettivi didattici e formativi del CdS. A tal fine il Consiglio di CdS valuterà l'eventuale rilevanza della proposta di sostituzione di insegnamenti del CdS rispetto agli obiettivi didattici attesi, anche in mancanza di pedissequa corrispondenza tra i contenuti didattici dei singoli insegnamenti del CdS e quelli dei corrispondenti insegnamenti scelti dallo studente presso la sede ospitante. La positiva delibera da parte del Consiglio conterrà l'indicazione della corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del CdS nonché il numero di crediti formativi universitari. In caso di respingimento del programma proposto, il CdS dovrà fornire nella delibera un'adeguata motivazione scritta.

La votazione in trentesimi verrà calcolata attraverso la tabella di conversione di Ateneo (pubblicata all'interno delle istruzioni e procedure di riconoscimento per assegnatari di mobilità in uscita)

Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Procedura Unica di Ateneo per l'approvazione dei Learning/Training Agreements del programma Erasmus Plus e degli Activities Proposals per i bandi di Mobilità Internazionale di Ateneo".

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.

In particolare, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università italiane con le quali l'Università degli Studi di Catania abbia stipulato programmi di mobilità studentesca (e.g. Erasmus Italiano), in modo da arricchire il proprio piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle già presenti nel proprio piano di studio. Tali programmi di mobilità si svolgono sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia.

Il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato. In particolare, prima della partenza lo studente è tenuto a presentare una proposta di programma di studio (learning agreement) che definisca la durata in mesi della mobilità e in dettaglio le attività da svolgere durante il periodo di scambio presso la sede ospitante. Tale proposta, validata dal docente referente del corso di studi, dovrà essere inserita nella piattaforma Smart_Edu. Almeno un mese prima dell'inizio della mobilità, il programma di studio validato dovrà essere approvato, per il tramite del referente, dal consiglio di corso di studio.

3.13 Orientamento e tutorato

Il corso di studi è particolarmente attivo nelle attività di orientamento in ingresso, che si rivolge sia a chi si appresta a scegliere per la prima volta un percorso di studi universitario, sia a chi è già in possesso di un titolo di studio e desidera intraprenderne uno nuovo.

Il corso organizza periodicamente azioni di orientamento (e.g. seminari, visite tecniche, etc.) alla scelta universitaria e al mondo del lavoro, sia per gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, sia per gli studenti del Corso di Laurea L-7 in Ingegneria Civile, Ambientale e Gestionale dell'Università di Catania. L'attività di orientamento in ingresso contempla, inoltre, la partecipazione del corso di studi, anche con specifiche attività laboratoriali, ai Saloni dello Studente e ai progetti di orientamento curati dall'Ateneo.

Per l'orientamento e tutorato in itinere il corso di studio aggiorna e pubblicizza sulla pagina web del sia la disponibilità dei docenti tutor che quella degli studenti rappresentanti in seno al consiglio di CdS. Entrambe le figure, insieme al Presidente, sono di riferimento e counseling didattico per tutti gli studenti che ne avessero necessità. In particolare, i docenti tutor del Corso di Studi offrono un accompagnamento curato attraverso incontri supplementari alle ore di lezione previste, esercitazioni, verifiche, simulazioni di esami.

All'inizio dell'anno accademico, il CdS organizza un Welcome Day, volto ad accogliere i nuovi iscritti e fornendo una serie di linee-guida utili per il percorso di studi che si avviano ad iniziare (e.g. contenuti dei Syllabus degli insegnamenti, procedura per la presentazione dei piani di studio personalizzati, periodi all'estero, organizzazione della didattica, etc.).

Inoltre, il Presidente del corso organizza più volte all'anno assemblee con gli studenti, durante le quali vengono discusse tematiche che riguardano la vita dello studente, l'andamento della didattica e/o problematiche generali portate alla luce dagli stessi studenti. Il Presidente riporta e discute in consiglio quanto affrontato durante gli incontri, sempre nel rispetto dell'anonimato degli studenti partecipanti.

È inoltre operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dall'Università degli Studi di Catania, allo scopo di supportare gli studenti nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre agli studenti uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti e delle studentesse, dei e delle docenti, sull'attività didattica svolta vengono rilevate attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal Consiglio di Amministrazione. In tutte le rilevazioni viene garantito l'anonimato attraverso un sistema di gestione indipendente che non registra le credenziali dell'utenza. I dati raccolti sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e sono periodicamente analizzati in seno al Gruppo di Gestione AQ del CdS. La valutazione dell'attività didattica (OPIS) è a cura del GGAQ, è discussa all'interno del CdS, al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate, ed è riportata nel RAAQ. Il Corso di laurea promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 - Tirocini curriculari e placement

Il corso di studi intraprende durante ciascun anno accademico una serie di iniziative volte all'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro. Gli eventi si collocano nell'ambito delle attività individuate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi al fine di favorire durante il percorso di studi le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese, operanti sia nel territorio dell'Ateneo sia a livello nazionale ed internazionale. Queste iniziative possono configurarsi come visite guidate, seminari da tenersi su invito presso l'Università o giornate di studio. Esse vengono condivise anche con gli altri corsi di laurea magistrale dell'ingegneria civile e sono pubblicizzate all'interno ed all'esterno a mezzo web e tramite i social ufficiali del DICAr.

Il corso di studi coordina, tramite un docente referente e l'Ufficio Tirocini dipartimentale, l'attivazione di tirocini presso enti e aziende del settore delle costruzioni, delle infrastrutture e dei servizi di ingegneria. In questo contesto, al fine di facilitare l'incontro tra la richiesta di ingegneri civili da parte dell'aziende e l'interesse a svolgere tirocini da parte degli studenti, il corso di studi collabora con enti e aziende interessate a finanziare apposite borse di studio per lo svolgimento di tirocini pre e post-lauream. A seguito di apposita istanza da parte dello studente, le attività di tirocinio condotte vengono riconosciute dal corso di studi nell'ambito dei CFU destinati alle "Ulteriore attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro".

A livello di Ateneo è operativo il servizio "Career Service" che accompagna i giovani laureati nel cammino professionale, supportandoli nella scelta professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti e laureati dell'Ateneo che abbiano effettuato la registrazione ai servizi di placement.

Oltre alla gestione del match domanda/offerta di lavoro e stage/tirocinio organizza Campus Recruiting, Presentazione aziendali ed eventi destinati a favorire l'accesso al mercato del lavoro.

L'ufficio propone, inoltre, attraverso una consulenza personalizzata, un sistema integrato di informazione, orientamento e supporto a tutte le fasi di ricerca attiva del lavoro.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	
Lo studente può scegliere liberamente 9 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo e senza sovrapposizione con contenuti culturali già presenti nel piano di studi. Lo studente è tenuto a selezionare, attraverso un format presente nel portale studenti, i CFU che intende inserire come attività a scelta. Tale inserimento avverrà secondo le regole e nei periodi già indicati al paragrafo 3.5 (<i>Regole di presentazione dei piani di studio individuali</i>) del presente Regolamento. L'approvazione dell'insegnamento a scelta è automatica se viene selezionato uno degli insegnamenti preventivamente approvati dal Consiglio del Corso di Studi. Negli altri casi, l'inserimento dell'insegnamento scelto è subordinato al giudizio favorevole espresso dal Consiglio del Corso di Studi.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)	
a) Ulteriori conoscenze linguistiche non previste	
b) Abilità informatiche e telematiche non previste	
c) Tirocini formativi e di orientamento non previste	
d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Il Piano Ufficiale degli Studi prevede Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro per 9 CFU. Questi possono essere acquisiti come segue: • attraverso “altre attività” erogate dai Corsi di Studi in Ingegneria Civile delle Acque e dei trasporti (LM23), Ingegneria Civile Strutturale e Geotecnica (LM23), Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM35); • attraverso “altre attività” erogate da altri corsi di laurea magistrale dell'Ateneo, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi su parere del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studi. • attraverso “attività interne” all'Ateneo, cioè attività organizzate dall'Ateneo, come workshop, giornate di studio, seminari, etc., previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi su parere del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studi. • attraverso “attività esterne” all'Ateneo, cioè attività organizzate da enti esterni all'Ateneo (ad es., l'Ordine degli Ingegneri o la Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri), come corsi di specializzazione/approfondimento, workshop, giornate di studio, seminari, etc., previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi su parere del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studi. Tali attività verranno comunicate agli studenti nel corso dell'anno accademico attraverso i canali istituzionali; • attraverso “tirocini interni” a strutture dell'Ateneo, cioè “tirocini interni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” svolti presso il DICAr (in tal caso non è prevista l'approvazione preliminare da parte del Consiglio di Corso di Studi), Aree dell'Amministrazione di Ateneo, Centri di Servizio e Centri di Ricerca di Ateneo, laboratori di altri Dipartimenti dell'Ateneo (in tal caso è prevista l'approvazione preliminare da parte del Consiglio di Corso di Studi su parere del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studi); • attraverso “tirocini esterni” all'Ateneo, cioè stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, italiani o esteri, ordini professionali, previa approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi su parere del Gruppo Gestione Assicurazione Qualità del Corso di Studi. Il carico standard di 25 ore di impegno complessivo corrispondente a un CFU di “Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro” è definito, di norma, sulla base delle indicazioni riportate nella tabella seguente:

Tipo di attività	CFU (carico standard)	Ore di didattica frontale	Attività individuale	Totale ore di attività formative
Altre attività erogate dal Corso di Studi	1	15	10	25
Altre attività erogate da altri Corso di Studi dell'Ateneo	1	15	10	25
Attività interne all'ateneo	1	da 10 a 15	da 10 a 15	25
Attività esterne all'ateneo	1	da 10 a 15	da 10 a 15	25
Tirocini interni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	da 0 a 6	da 19 a 25	25
Tirocini esterni	1	-	25	25

I criteri che il Consiglio di Corso di Studi adotterà per approvare le attività non erogate direttamente dal CdS sono i seguenti:

- 1) coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- 2) svolgimento delle attività in orari non coincidenti con le ore di didattica frontale relative alle discipline previste nel piano di studi.

L'acquisizione dei 9 CFU complessivamente attribuiti alle "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" potrà avvenire in toto mediante lo svolgimento di un'unica attività (ad esempio, un tirocinio da 9 CFU), oppure attraverso la combinazione di più attività fino al conseguimento dei 9 CFU previsti.

Una volta ottenuta l'attestazione delle attività svolte per il totale di 9 CFU, lo studente potrà prenotarsi, attraverso la consueta procedura on-line, per lo svolgimento della verifica finale da parte di un'apposita commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studi.

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

Le attività formative svolte all'estero (cfr. Par. 3.8) per un minimo di 12 CFU saranno considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale assegnando un bonus sul voto di laurea come specificato al successivo punto 4.4.

4.4 Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, l'allievo deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. Alla prova finale sono assegnati 12 CFU.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di laurea che può anche essere svolta presso un'Università straniera o ente di ricerca straniero. Le attività relative alla tesi devono svolgersi sotto il controllo di uno o più relatori, di regola scelti tra i docenti afferenti al Corso di Studi in Ingegneria Civile delle Acque e dei Trasporti o al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura e, nel caso di tesi svolta all'estero, tra i docenti/responsabili dell'Università o ente di ricerca. La tesi di laurea può avere carattere teorico, sperimentale, progettuale o compilativo. L'argomento oggetto della tesi deve avere attinenza con il percorso curricolare.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della commissione

sulla qualità della tesi di laurea con la seguente relazione:

$$V = (11/3) * M + C + L + (E_1 + E_2)$$

dove:

- V = Voto della prova finale calcolato tramite arrotondamento all'intero più vicino;
- M = Voto di media ponderata degli esami sostenuti (30 e lode = 30);
- C = Voto attribuito dalla commissione;
- L = 0,2 per ogni esame con votazione pari a 30 e lode;
- E₁ = 1,1 in caso di insegnamenti/tesi di laurea svolti all'estero per un minimo di 12 CFU;
- E₂ = 0,3 ogni 3 crediti acquisiti all'estero nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro".

Nel calcolo di V vale il vincolo seguente: $E_1 + E_2 \leq 2$.

Ciascun componente della Commissione esprime un voto fino a 1 nel caso di tesi compilativa, un voto fino a 3 nel caso di tesi progettuale, un voto fino a 5 nel caso di tesi teorico-sperimentale.

Il voto C attribuito all'elaborato è la media aritmetica dei punteggi dei componenti della Commissione.

Se il valore di V, calcolato con la relazione precedente e arrotondato all'intero più vicino è non inferiore a 112 ed il voto di media ponderata riportato in centodecimi e arrotondato all'intero più vicino è non inferiore a 103, il candidato può ottenere la lode.

La proposta di lode può essere formulata da uno dei componenti della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
Approvato in data: 03/01/2025

VEDI LINK: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lm-23-tra/ordinamento>

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI Coorte 2026/2027									
n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				Lezioni	Altre attività				
1	CEAR-01/B	Approvvigionamento idrico e drenaggio urbano sostenibili	9	28	65	-	2°	IT	Il corso fornisce conoscenze riguardanti le attività di pianificazione, progettazione e gestione relative all'approvvigionamento idrico (acquedotti) e allo smaltimento delle acque pluviali, in un'ottica di sostenibilità e con riferimento ai settori civile, agricolo e industriale. Tali tematiche vengono trattate tenendo conto delle interrelazioni socio-economiche e ambientali e inquadrando i problemi nell'ambito di una visione integrata di sistemi idrografici, sistemi idrici intersettoriali e sistemi idrici urbani.
2	CEAR-01/A	Complementi di Idraulica	9	28	65	-	1°	IT	Fornire conoscenze di modelli matematici dell'idraulica e di sviluppare capacità di applicarli a casi schematici rappresentativi di problemi di moto dei fluidi nell'ingegneria delle acque, con comprensione delle ipotesi di base e delle approssimazioni di calcolo.
3	CEAR-01/B	Costruzioni idrauliche fluviali e marittime	9	28	65	-	2°	IT	Il corso fornisce le basi per la progettazione e la gestione delle opere per la regolazione dei deflussi e la mitigazione del rischio idrogeologico, con una visione sistemica che tiene conto degli impatti degli interventi a scala di bacino e di unità fisiografica. Il corso può considerarsi articolato in tre parti principali. Nella prima parte, dopo aver esposto gli strumenti di pianificazione per la gestione dei corpi idrici, vengono forniti elementi relativi agli interventi di sistemazione fluviale e di difesa dalle piene fluviali. Nella seconda parte vengono trattate tematiche relative alla pianificazione e realizzazione delle dighe. Nella terza parte vengono discussi gli aspetti relativi ad alcune costruzioni marittime di rilievo.

4	CEAR-01/B	Difesa idraulica delle infrastrutture di trasporto	9	28	65	-	2°	IT	Il corso fornisce gli elementi fondamentali per l'implementazione di interventi per la gestione dei rischi legati all'interazione tra acqua e infrastrutture di trasporto, con particolare riferimento agli aspetti applicativi che riguardano la raccolta e il drenaggio sostenibile delle acque meteoriche.
5	CEAR-01/B	Hydrology and Climate Change	9	28	65	-	1°	EN	The course provides the key elements of hydrological science and its applications to water systems design and management. The issues of climate change interactions with the water cycle are introduced with a specific focus on climate model projections under different greenhouse gas emission scenarios and adaptation measures for mitigation of water-related geohazards.
6	CEAR-02/A	Impianti di trattamento delle acque	6	21	39	-	1°	IT	Fornire conoscenze delle nozioni teoriche e pratiche necessarie per la progettazione, verifica e gestione degli impianti di trattamento delle acque destinate al consumo umano e delle acque reflue, compreso il riuso delle stesse.

7	CEAR-03/A	Infrastrutture Aeroportuali, Ferroviarie ed Intermodali	9	28	65	-	2°	IT	Capacità di pianificare, progettare, gestire e valutare infrastrutture aeroportuali, ferroviarie e intermodali, nel rispetto della normativa nazionale e internazionale di settore. Capacità di analizzare gli aspetti geometrici, funzionali, strutturali, manutentivi e di sicurezza delle infrastrutture di trasporto, valutandone gli effetti sull'efficienza del sistema, sulla logistica e sulla sostenibilità ambientale. Conoscenza dei principi di progettazione, esercizio, manutenzione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, ferroviarie e dei terminal intermodali, nonché dei sistemi di trasporto e delle relative procedure operative e normative. Gli studenti acquisiranno competenze relative alla progettazione plano-altimetrica e strutturale delle infrastrutture aeroportuali e ferroviarie, ai sistemi di gestione e manutenzione, agli aspetti di sicurezza e gestione del rischio, nonché al dimensionamento di terminal logistici e infrastrutture per il trasporto intermodale. Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: (i) applicare la normativa tecnica nazionale e internazionale alla progettazione e gestione delle infrastrutture aeroportuali, ferroviarie e intermodali; (ii) progettare e verificare gli elementi geometrici e strutturali di piste aeroportuali, linee ferroviarie, terminal e piattaforme logistiche; (iii) analizzare le condizioni operative, i sistemi di manutenzione, la qualità dell'infrastruttura e le procedure di sicurezza e gestione del rischio; (iv) valutare le prestazioni delle infrastrutture di trasporto e il loro impatto sul sistema di mobilità.
---	-----------	---	---	----	----	---	----	----	--

8	CEAR-03/A	Infrastrutture stradali e smart roads	9	28	65	-	1°	IT	Fornire conoscenze e strumenti operativi per la progettazione geometrico funzionale dei tronchi stradali e delle opere di completamento. Durante il corso vengono presentati sia gli standard progettuali vigenti in Italia sia adottati a livello internazionale su base prestazionale con particolare riferimento agli aspetti connessi con la sicurezza. Anche gli aspetti connessi al soddisfacimento della domanda di mobilità e ai costi di costruzione sono messi in relazione alla predisposizione di alternative progettuali per l'ottimizzazione del rapporto benefici/costi. Il corso prevede anche un'introduzione alle implicazioni geometrico funzionali relative all'introduzione delle smart roads e dei veicoli connessi e a guida automatica.
9	CEAR-03/A	Infrastrutture viarie per la sostenibilità urbana	9	28	65	-	1°	IT	Fornire conoscenze in merito alle azioni progettuali e alle strategie di gestione della mobilità in ambito urbano finalizzate all'ottenimento degli obiettivi tipici della sostenibilità urbana: 1) migliorare la sicurezza delle diverse categorie di utenti (pedoni, ciclisti, utenti dei veicoli a motore); 2) disincentivare l'utilizzo di autoveicoli privati negli spazi urbani; 3) promuovere forme di mobilità alternativa (trasporto pubblico, mobilità attiva, micromobilità, etc.).
10	IIND-02/A	Sistemi meccanici per le infrastrutture idrauliche e di trasporto	6	21	39	-	1°	IT	Fornire conoscenze sull'equilibrio statico e dinamico e sui bilanci di potenze dei sistemi meccanici e dei meccanismi. Il corso prevede anche un'introduzione al funzionamento delle principali macchine idrauliche operatrici e motrici.

11	CEAR-03/A	Pavement Engineering	6	21	39	-	1°	EN	This course will provide students' knowledge and skills relevant to asphalt materials and pavement design and maintenance, including material selection and characterization, mix design of asphalt concrete, design of pavement layers using both empirical and mechanistic methods, performance evaluation of existing pavements using visual inspection, manual system, high speed equipment and instrumented vehicles, and laboratory testing of materials. It has been designed for highways-related engineers and managers or anyone who wishes to extend their knowledge of asphalt materials, pavement design and maintenance.
Gruppo opzionale									
12.a	CEAR-03/B	Pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto*	9	28	65	-	2°	IT	Fornire conoscenze riguardanti: economia dei trasporti, mobilità sostenibile, sistemi di trasporto, fattibilità di interventi nel settore dei trasporti, architettura del processo di pianificazione dei trasporti, valutazione ambientale, esame di casi studio.
12.b	CEAR-03/B	Trasporti marittimi e logistica integrata*	9	28	65	-	2°	IT	Fornire conoscenze riguardanti: trasporti marittimi, concezione e gestione dei porti, idrovie e natanti per acque interne, organizzazione dei trasporti navali, economia del trasporto marittimo, servizi dei trasporti navali, trasporti intermodali, sviluppo dei processi gestionali della logistica integrata, casi studio ed esempi.

13	CEAR-01/A	Port and Coastal Engineering	9	28	65	-	2°	EN	This course provides an introduction to linear wave theory, nearshore hydrodynamics, wave hindcasting, wave forecasting, coastal morphodynamics, beach erosion and protection, harbor engineering. Moreover the course discusses implications of climate change on coastal areas and port operations. It also presents the most innovative Nature Based Solutions for mitigation of coastal flooding and erosion. The course is complemented with practical exercises which allow the students to be able to produce reports/studies/analyses on the offshore and nearshore wave climate, and on coastal dynamics. The above studies are preparatory and required for the design of any maritime and coastal structures.
14	CEAR-03/A	Sistemi di Sicurezza e Intersezioni Stradali	9	28	65	-	1°	IT	L'insegnamento offre gli strumenti metodologici per integrare lo studio dei sistemi di sicurezza con la progettazione geometrico-funzionale delle intersezioni stradali a raso e a livelli sfalsati, fornendo le nozioni necessarie a pianificare azioni di sicurezza attiva e passiva capaci di innalzare gli standard di efficienza dell'intera rete viaria
15	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	9	28	65	-	1°	IT	Il Corso si compone di tre moduli: A, B, C. Il primo modulo (A) fornisce agli studenti le basi teoriche necessarie ad effettuare dimensionamenti e verifiche di elementi strutturali quali solette, travi e pilastri in calcestruzzo armato. Il secondo modulo (B) introduce le metodologie di accettazione dei materiali in cantiere e le relative prove di laboratorio, nonché le nozioni di progettazione e verifica di strutture a telaio per uso civile. Il terzo modulo (C) avvia gli allievi alla progettazione strutturale mediante l'impiego sia di strumenti semplici, quali fogli di calcolo, che di software utilizzati in ambito professionale. Il Corso è orientato fortemente verso gli aspetti applicativi della tecnica delle costruzioni ed i riferimenti sia alla normativa tecnica vigente che alle problematiche pratiche riscontrabili in fase progettuale e/o esecutiva sono continui durante lezioni ed esercitazioni.

16	CEAR-12/A	Spatial Planning	6	21	39	-	1°	EN	The course offers a comprehensive understanding of spatial planning, focusing on recent changes in the Italian planning context and providing a general awareness of European policy frameworks. It examines the evolution of planning norms and regulations at national and regional levels alongside key advancements in international planning culture. Students will explore the complexity of planning processes — from analysis to decision-making — and their role in driving physical, social, and environmental transformations. The course also covers the integration between spatial and sectoral planning, encompassing transport, water resources, landscape, and risk assessment. Geographic Information Systems (GIS) are embedded as a core analytical environment for spatial data processing, land-use mapping, and evidence-based plan development. Spatial planning is approached as a set of techniques for programming, designing, and managing land and cities toward a balanced and sustainable use of resources.
----	-----------	------------------	---	----	----	---	----	----	--

Nota*: La disciplina “Pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto” è fortemente consigliata come scelta prioritaria per gli allievi del curriculum “Ingegneria dei trasporti”. La disciplina “Trasporti marittimi e logistica integrata” potrà essere selezionata nell’ambito delle “attività a scelta”, sia dagli allievi del curriculum “Ingegneria dei trasporti” che dagli allievi del curriculum “Ingegneria delle acque”.

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Coorte 2026/2027						
7.1 CURRICULUM “INGEGNERIA DELLE ACQUE”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	Frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	IIND-02/A	Sistemi meccanici per le infrastrutture idrauliche e di trasporto	6	F/E	P-O	No
2	CEAR-03/A	Infrastrutture Stradali e Smart Roads	9	F/E	P-O	No
3	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	9	F/E	P-O	No
4		Attività a scelta Discipline consigliate*: - Infrastrutture Aeroportuali, Ferroviarie ed Intermodali - Infrastrutture viarie per la sostenibilità urbana - Pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto - Trasporti marittimi e logistica integrata	9			-
1° anno - 2° periodo						
1	CEAR-01/A	Complementi di idraulica	9	F/E	P-O	No
2	CEAR-01/B	Hydrology and Climate Change	9	F/E	P-O	No
3	CEAR-02/A	Impianti di trattamento delle acque	6	F/E	P-O	No
2° anno - 1° periodo						
1	CEAR-01/B	Approvvigionamento idrico e drenaggio urbano sostenibili	9	F/E	V-P-O	No
2	CEAR-03/A	Sistemi di Sicurezza e Intersezioni Stradali	9	F/E	P-O	No
3	CEAR-01/A	Port and Coastal Engineering	9	F/E	P-O	No
2° anno - 2° periodo						
1	CEAR-01/B	Costruzioni idrauliche fluviali e marittime	9	F/E	P-O	No
2	CEAR-12/A	Spatial Planning	6	F/E	P-O	No
3		Altre attività (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	9	F/E	P-O	
Gruppo opzionale						
4.a		Prova finale	12	PF		
4.b		Prova finale (estero): attività di ricerca all'estero + discussione tesi	12	PF		

Nota*: Le discipline consigliate come “attività a scelta” sono insegnamenti da 9 CFU facenti parte dell’offerta formativa relativa al curriculum *Ingegneria dei Trasporti*. L’orario delle lezioni sarà definito in modo tale che l’erogazione di tali discipline avvenga evitando il più possibile sovrapposizioni con l’erogazione degli insegnamenti facenti parte dell’offerta didattica ufficiale prevista dal curriculum *Ingegneria delle Acque*.

Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare

CFU: Crediti Formativi Universitari

Forma didattica: (F) lezioni di didattica frontale; (E) esercitazioni (o attività assistite equivalenti).

Verifica della preparazione: (S) prova scritta; (O) prova orale; (P) discussione di elaborato tecnico/progettuale/grafico; (V) verifica preliminare mediante svolgimento di esercizio scritto

7.2 CURRICULUM “INGEGNERIA DEI TRASPORTI”						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	IIND-02/A	Sistemi meccanici per le infrastrutture idrauliche e di trasporto	6	F/E	P-O	no
2	CEAR-03/A	Infrastrutture Stradali e Smart Roads	9	F/E	P-O	no
3	CEAR-07/A	Tecnica delle costruzioni	9	F/E	P-O	no
4		Attività a scelta Discipline consigliate*: - Approvvigionamento idrico e drenaggio urbano sostenibili - Complementi di idraulica - Costruzioni idrauliche fluviali e marittime - Port and Coastal Engineering - Trasporti marittimi e logistica integrata	9			-
1° anno - 2° periodo						
1	CEAR-03/A	Infrastrutture Aeroportuali, Ferroviarie ed Intermodali	9	F/E	P-O	no
2	CEAR-01/B	Hydrology and Climate Change	9	F/E	P-O	no
3	CEAR-03/A	Infrastrutture viarie per la sostenibilità urbana	9	F/E	P-O	no
2° anno - 1° periodo						
1	CEAR-01/B	Difesa idraulica delle infrastrutture di trasporto	9	F/E	V-P-O	no
2	CEAR-03/A	Sistemi di Sicurezza e Intersezioni Stradali	9	F/E	P-O	no
3.a	CEAR-03/B	Gruppo opzionale**:				
		Pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto	9	F/E	P-O	no
3.b		Trasporti marittimi e logistica integrata	9	F/E	P-O	no
2° anno - 2° periodo						
1	CEAR-03/A	Pavement Engineering	6	F/E	P-O	no
2	CEAR-12/A	Spatial Planning	6	F/E	P-O	no
3		Altre attività (Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro)	9	F/E	P-O	
Gruppo opzionale						
4.a		Prova finale	12	PF		
4.b		Prova finale (estero): attività di ricerca all'estero + discussione tesi	12	PF		

Nota*: Le discipline consigliate come “attività a scelta” sono 4 insegnamenti da 9 CFU di cui 3 facenti parte dell’offerta formativa relativa al curriculum *Ingegneria delle Acque* e 1 (Trasporti marittimi e logistica integrata) facente parte del gruppo opzionale previsto al 1° periodo del 2° anno nell’ambito dell’offerta formativa del curriculum *Ingegneria dei Trasporti*. L’orario delle lezioni sarà definito in modo tale che l’erogazione di tali discipline avvenga evitando il più possibile sovrapposizioni con l’erogazione degli insegnamenti facenti parte dell’offerta didattica ufficiale prevista dal curriculum *Ingegneria dei Trasporti*.

Nota:** La disciplina “Pianificazione e progettazione dei sistemi di trasporto” è fortemente consigliata come scelta prioritaria tra le due discipline presenti nel gruppo opzionale previsto al 1° periodo del 2° anno. La disciplina “Trasporti marittimi e logistica integrata” potrà essere selezionata nell’ambito delle “attività scelta”.

Legenda

SSD: Settore Scientifico Disciplinare

CFU: Crediti Formativi Universitari

Forma didattica: (F) lezioni di didattica frontale; (E) esercitazioni (o attività assistite equivalenti).

Verifica della preparazione: (S) prova scritta; (O) prova orale; (P) discussione di elaborato tecnico/progettuale/grafico; (V) verifica preliminare mediante svolgimento di esercizio scritto.

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.